

PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 5 - COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE EST E LA S.P. 6 "DEI LESSINI" IN COMUNE di VERONA - Variante alla S.P.6 "dei Lessini" 1° Stralcio

Adottata con delibera C.C. n. 58/2013

Osservazione presentata da MARTA FISCHER, legale rappresentante del CiViVi - Comitato Valorizzazione Valpantena.
- Osservazione pervenuta il 20.12.2013 P.G. 352544

Delibera Consiglio Comunale

n. del **ALLEGATO A**

Premessa all'analisi e valutazione dell'ufficio all'osservazione

La variante alla S.P. 6 dei Lessini è un'infrastruttura già prevista dal Piano di Assetto del Territorio il quale definisce l'azione strategica per la pianificazione di livello inferiore (art. 66 NTA) di questo collegamento viario. Tale previsione è evidenziata nella tav. 4 della trasformabilità ed indicata come viabilità di progetto di scala urbana e territoriale. Il Piano degli Interventi recepisce tale azione strategica come viabilità di progetto inserendola nel quadro programmatico, nello specifico nella tav. 6.0 - tavola programmatica opera n. 319 "variante e riqualificazione S.P.6".

Il progetto prevede una riqualificazione dell'attuale asse stradale da Cà Rossa fino a Poiano nord ed una nuova viabilità da Poiano nord fino all'inizio dell'abitato di Quinto. La variante urbanistica in oggetto, inserisce nella disciplina operativa del Piano degli Interventi il progetto definitivo redatto ed approvato da Veneto Strade SpA, relativo al tratto stradale in nuova sede, inserendo la previsione programmatica.

OSSERVAZIONE

ANALISI E VALUTAZIONE DELL'UFFICIO ALL'OSSERVAZIONE

ESITO/DECISIONE CONSIGLIO COMUNALE

Sulla base di tale premessa (vedi testo originale), **si osserva** che la Variante n. 5 al Piano degli Interventi adottata (PI) :
1) non è conforme d'art. 77 del PAT "Criteri di interdipendenza tra le previsioni del PAT, del P.I. e del Piano Urbano della Mobilità - PUM", tanto meno al Documento del Sindaco in quanto:
- non essendo approvato il PUM, non sussistono le concrete condizioni di fattibilità delle previsioni contenute dal PAT;
- non si rapporta con il Piano di Risanamento Acustico ed atmosferico, necessario per valutare i possibili effetti che tale opera pubblica provocherebbe in termini di inquinamento acustico e atmosferico.

L'art. 77 del PAT contiene Direttive per la redazione del Piano degli Interventi, piano urbanistico già approvato con delibera C.C. 91/2011, diventando così ".... l'unico quadro di riferimento operativo... per l'accertamento di conformità degli interventi urbanistici ed edilizi nel territorio comunale" come definito all'art. 3 delle N.T.O. del P.I. Anche il documento del Sindaco detta, in conformità al PAT, linee guida e indirizzi per la redazione del Piano degli Interventi, pertanto si rileva la sua valenza programmatica.

Relativamente al punto 1) si propone l'osservazione :
non accoglibile.

Allegato alla deliberazione di Consiglio
n. 12 del 20/02/2014

data 28/02/2014 IL VICE SEGRETARIO GENERALE.....

(Do.: Giuseppe Baratta)

LA GIUNTA COMUNALE
In seduta ... 12 FEB. 2014
è stabilito di sottoporre al
Consiglio.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

OSSERVAZIONE	ANALISI E VALUTAZIONE DELL'UFFICIO ALL'OSSERVAZIONE	ESITO/DECISIONE CONSIGLIO COMUNALE
<p>2) è in contrasto con il parere della commissione regionale VAS n. 94 del 6 dicembre 2007 in quanto non è prevista una fascia di ambientazione ai sensi degli artt. 24 e 49 delle NTA del PAT.</p>	<p>L'art. 24 delle N.T.A. del P.A.T. si riferisce alle fasce di rispetto previste dal Codice della Strada. Tali fasce sono puntualmente recepite dalla variante urbanistica.</p> <p>Per quanto riguarda il riferimento generico all'art. 49 del PAT, si richiama come al punto 1) l'art. 3 delle N.T.O. del P.I.. In ogni caso per quanto concerne l'ambientazione/mitigazione ambientale si precisa che il progetto definitivo contiene lo studio di impatto ambiente (allegati 02.05.xx al progetto definitivo). Tale studio affronta il tema della mitigazione ambientale prevedendo interventi di mitigazione inseriti nel progetto definitivo e recepiti nella variante urbanistica come zona rurale di mitigazione ambientale.</p> <p>Relativamente al punto 2) si propone l'osservazione : non accoglibile.</p>	
<p>3) è in contrasto con l'art. 58 del PI in quanto non si tiene conto della progettazione di un tracciato pedonale lungo la nuova infrastruttura di progetto, con la possibilità di connettersi al tracciato lungo il Progno;</p>	<p>L'art. 58 delle NTA del P.I. non detta nessuna specifica disposizione circa la progettazione di tracciati pedonali lungo le nuove infrastrutture.</p> <p>Si segnala che il progetto preliminare e definitivo contiene la previsione di una pista ciclabile da Poiano a Quinto, usufruendo anche della viabilità esistente che sarà in parte sgravata dal flusso veicolare trasferito sulla viabilità in nuova sede.</p> <p>Relativamente al punto 3) si propone l'osservazione : non accoglibile.</p>	
<p>4) è in contrasto con l'art. 59 del PI in quanto non si tiene conto delle opere necessarie per l'abbattimento dell'inquinamento acustico, nonché per ridurre l'eccessiva prossimità delle fonti d'inquinamento chimico conseguente al traffico e/o alla presenza di aree densamente edificate;</p>	<p>L'art. 59 del P.I. è riferito alle aree nucleo, ovvero ai siti della rete Natura 2000 e non all'abbattimento dell'inquinamento acustico ed atmosferico come riportato nell'osservazione. La variante non interessa tali siti oggetto dell'art. 59.</p> <p>Si segnala peraltro che lo Studio preliminare ambientale, contenuto nel progetto dell'opera, esclude l'interferenza dell'opera con tali siti.</p> <p>Relativamente al punto 4) si propone l'osservazione : non pertinente.</p>	
<p>5) è in contrasto con l'art. 62 del PI, il cui comma 6 punto a)</p>	<p>Con l'art. 62 il P.I. detta norme inerenti le aree di connessione</p>	

LA GIUNTA COMUNALE
in seduta del 12 FEB. 2011
ha stabilito di sottoporre al
Consiglio

<p>prescrive il "divieto di impermeabilizzare estese superfici di terreno con eccezione dei casi di comprovata necessità". Tale comprovata necessità non è stata né verificata e dimostrata attraverso l'esame al possibili di tracciati alternativi utili a ridurre l'impatto negativo del progetto. Non a caso il progetto adottato con il nuovo svincolo, di fatto compromette l'area di ammortizzazione così come individuata in tav. 3.2 del PI. Teniamo poi presente che al successivo punto d) del comma 6, art. 62, si prescrive che "non è consentita l'individuazione di nuovi tracciati stradali ulteriori a quelli previsti dal PAT e dal presente PI".</p>	<p>naturalistica individuate su tutto il territorio comunale. L'opera in oggetto non si ritiene in contrasto con il citato articolo in quanto l'opera stessa è stata prevista sia dal PAT, come azione strategica, sia dal PI come nuova infrastruttura viaria nella tavola programmatica.</p> <p>Si segnala che le ipotesi alternative relative al tracciato dell'infrastruttura viaria sono state valutate nel corso dell'iter relativo alla fase di progettazione preliminare dell'intervento, così come risulta dallo Studio preliminare ambientale.</p> <p>In ogni caso l'aspetto idrogeologico è stato esaminato all'interno del progetto definitivo, con verifica della compatibilità idraulica da parte del Genio Civile il cui parere favorevole è pervenuto a questo Comune in data 13.08.2013 P.G. n.221004;</p> <p>Relativamente al punto 5) si propone l'osservazione : non accoglibile.</p>	
<p>Punto 6) è in contrasto con l'art. 66 del P1 in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non si prevede l'impianto di alberature per mitigare l'opera e per abbattere l'inquinamento atmosferico, - non si individuano le aree residuali per interventi di nuovi "volumi verdi" finalizzati alla mitigazione ambientale, - non si verifica la necessità di realizzare appositi passaggi faunistici (by-pass) con relativo impianto vegetazionale di invito e copertura finalizzati al miglioramento della permeabilità del territorio. 	<p>L'infrastruttura viaria non interferisce con aree di mitigazione ambientale individuate dal Piano degli Interventi di cui all'art. 66 delle NTO del P.I..</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi di mitigazione si richiama quanto controdedotto al punto 2).</p> <p>Relativamente al punto 5) si propone l'osservazione : non accoglibile.</p>	

LA GIUNTA COMUNALE
 In seduta**12 FEB** 2014.....
 ha stabilito di sottoporre al
 Consiglio.